IWMPRAISE — H2020-SFS-2016-2017/H2020-SFS-2016-2 – Inspiration sheet no. 2 - WP2 - T2.2
This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 727321

IWMPRAISE

ERPICE STRIGLIATORE PER LA LOTTA ALLE MALERBE NEI CEREALI PRIMAVERILI-ESTIVI

LO SAPEVI CHE...?

L'erpice strigliatore se utilizzato con le giuste tempistiche è in grado di eliminare fino all'80% delle infestanti annuali

PREREQUISITI PER L'UTILIZZO EFFICACE

- Suoli ben livellati poco pietrosi e con scarsa presenza di residui colturali
- Letto di semina ben preparato
- Suoli lavorabili, quelli troppo argillosi potrebbero diventare troppo zollosi
- Coltura seminata in modo uniforme a profondità costante di circa 3-4 cm
- Buone condizioni vegetative in grado di stimolare una crescita rapida e vigorosa della coltura
- Clima preferibilmente secco e soleggiato durante e dopo l'utilizzo
- Moderata infestazione di malerbe
- Presenza ridotta di specie di malerbe ad alto fusto, come
  - Crucifere
  - Canapetta comune (*Galeopsis tetrahit*)
  - Erbacee annuali

Figura 1 - I denti elastici muovono il suolo causando la morte degli apparati radicali e/o l'interramento delle malerbe.
(Foto di Jesper Rasmussen)

UTILIZZO

- Erpicatura in pre-emergenza alla profondità massima di 2 cm in prossimità dell'emergenza della coltura. Consente di controllare la disseminazione delle malerbe fino allo stadio vegetativo di prima foglia vera.
- Erpicatura in post-emergenza allo stadio vegetativo di 3-4 foglie (stadio BBCH 13-14) ma con la maggioranza delle malerbe allo stadio cotiledonare. Evitare di coprire con la terra più del 20% delle foglie della coltura.
- Erpicatura selettiva all'inizio dell'allungamento dello stelo della coltura (stadio BBCH 30-31). Consente di controllare le specie di malerbe basse e a radicamento debole a portamento prostrato (es. Veronica comune - *Veronica persica*), cespitose (es. Centocchio comune - *Stellaria media*) o decombenti (es. Attaccamani - *Galium aparine*).
- Strategia di erpicatura. Le tre tipologie di erpicatura (pre, post e selettiva) possono essere combinate insieme per migliorare l'efficacia contro specie di malerbe particolarmente ostiche come la Senape selvatica (*Sinapis arvensis*) e le erbacee annuali. Il controllo delle malerbe può raggiungere l'80% delle infestanti annuali.

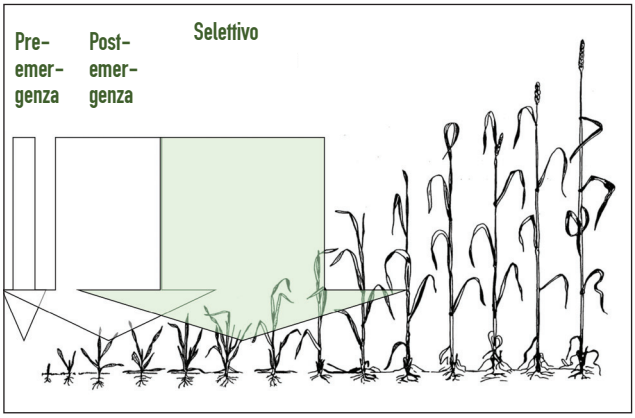

Figura 2 - Le tre strategie di erpicatura per la lotta alle malerbe nei cereali primaverili-estivi

Figura 3 - Una significativa differenza di grandezza tra la coltura e le malerbe è necessaria affinché l'erpicatura abbia successo: il controllo delle malerbe agli stadi iniziali richiede un'intensità di erpicatura da bassa a moderata, senza alcun danno per la coltura.
(Foto di Jesper Rasmussen)

Figura 4 - Il controllo della Senape selvatica (*Sinapis arvensis*) richiede un'erpicatura energica, con inevitabili danni alla coltura.
(Foto di Jesper Rasmussen)

CONTATTO

AARHUS UNIVERSITY
Bo Melander
Università di Aarhus (Danimarca)
bo.melander@agro.au.dk
+45 22 28 33 93